

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



U.O. INFRASTRUTTURE NORD

PROGETTO DEFINITIVO

DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA RADDOPPIO TRATTA FIUME TORTO – LERCARA DIRAMAZIONE LOTTO 1 + 2

DEMOLIZIONI

Relazione descrittiva demolizioni

SCALA:

-


COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

RS3Z **00** **D** **26** **RG** **CS0000** **002** **B**

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	EMISSIONE ESECUTIVA	C. INTEGRA	Gennaio 2020	M. BOSCHERINI	Gennaio 2020	A. BARRECA	Gennaio 2020	F. SACCHI Gen 2020 ITALFERR - UO INFRASTRUTTURE NORD Dot. Ing. Francesco Sacchi Ordine degli Ingegneri della Provincia di 20172 Siracusa
B	EMISSIONE ESECUTIVA	C. INTEGRA	Maggio 2020	M. BOSCHERINI	Maggio 2020	A. BARRECA	Maggio 2020	

File: RS3Z00D26RGCS0000001B

n. Elab.:

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DEFINITIVO DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA-CATANIA-PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO-CATANIA TRATTA FIUMETORTO – LERCARA DIRAMAZIONE – LOTTO 1+2					
Relazione descrittiva	COMMESSA RS3Z	LOTTO 00	FASE-ENTE D 26	DOCUMENTO RGCS0000002	REV. B	FOGLIO 0 di 13

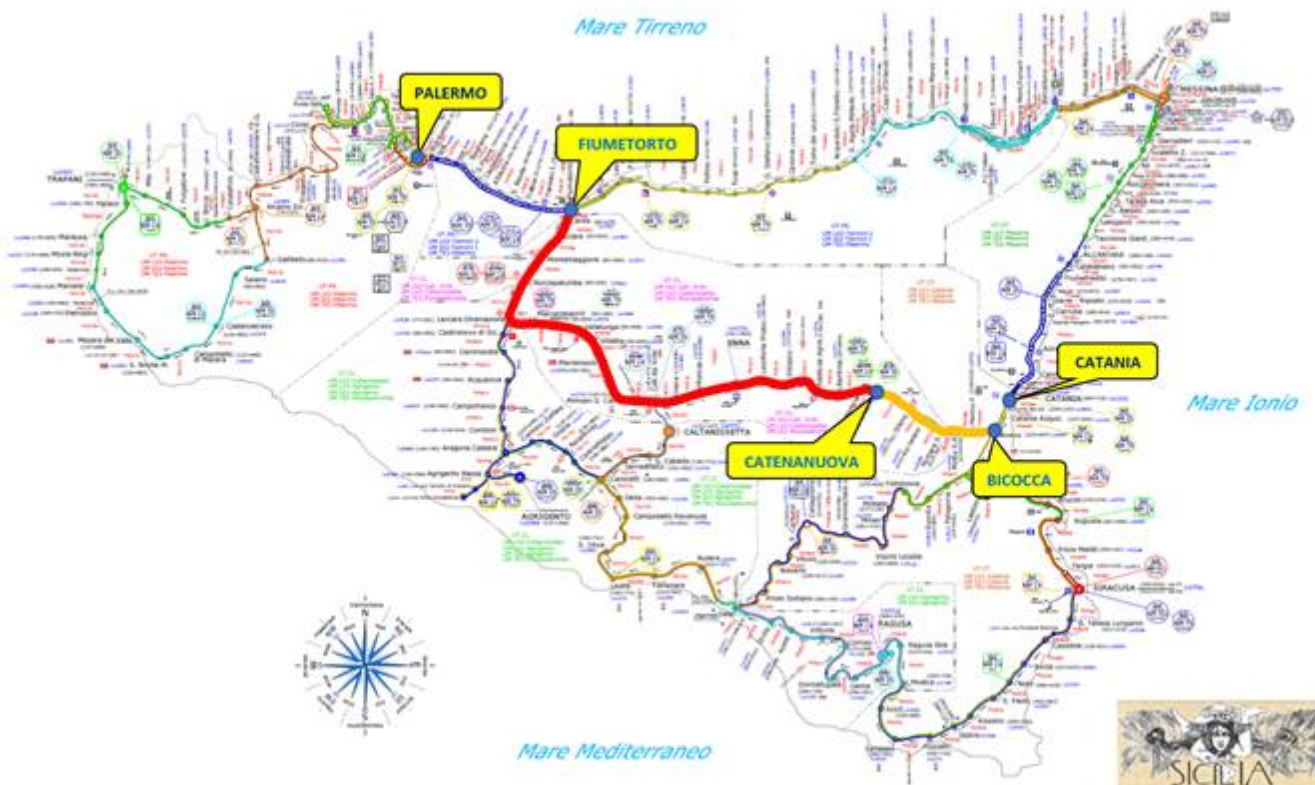
INDICE

1. INTRODUZIONE	1
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
3. DEMOLIZIONE fabbricati, strade, tombamenti opere minori esistenti	5

1. INTRODUZIONE

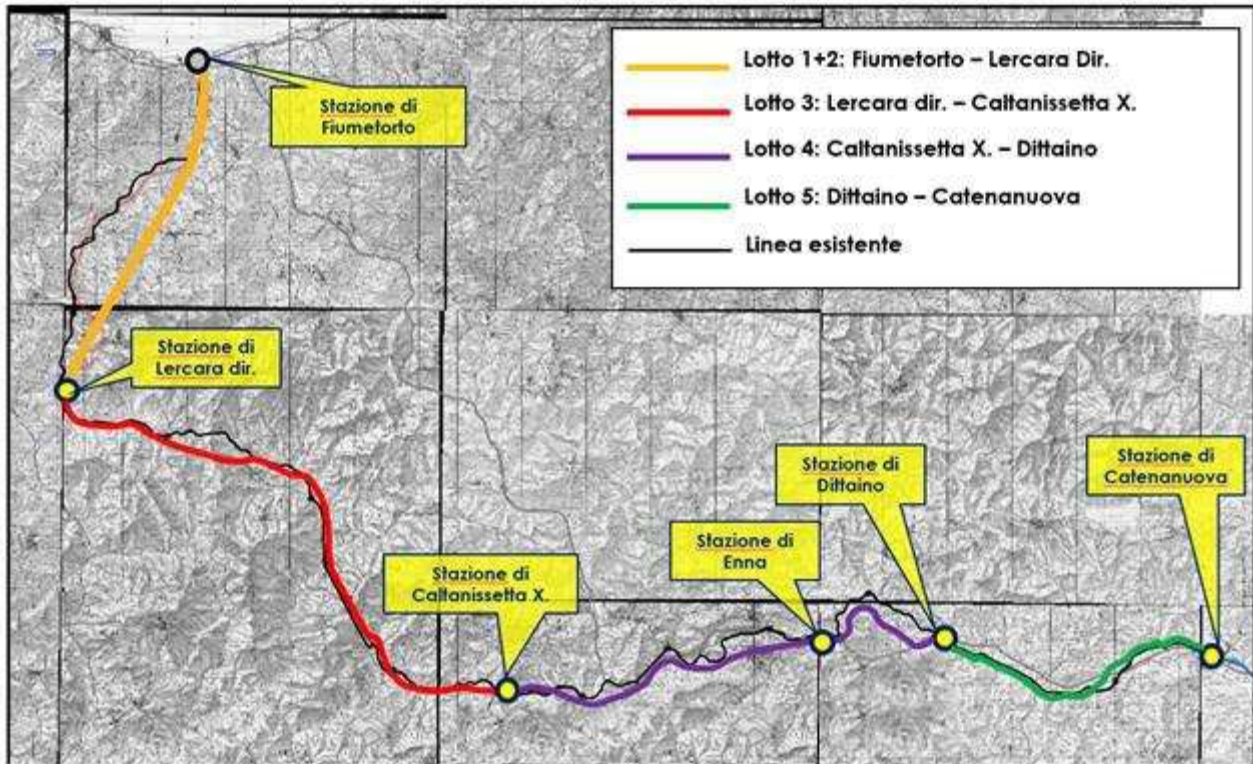
La linea ferroviaria Palermo – Catania, facente parte del Corridoio n.5 “Helsinki – La Valletta” della Rete Trans-Europea di trasporto, è interessata da un ampio progetto di investimento denominato “Nuovo Collegamento Palermo – Catania” che prevede una serie di interventi sulla tratta Fiumetorto – Bicocca.

Allo stato attuale sono già in corso i lavori finalizzati al raddoppio della tratta Catenanuova – Bicocca mentre la restante tratta, Fiumetorto – Catenanuova (tratto rosso nella figura), è oggetto di appositi incarichi di progettazione definitiva, affidati ad Italferr dalla Committente RFI.




La tratta suddetta Fiumetorto – Catenanuova risulta suddivisa nei seguenti lotti funzionali come meglio si evince dalla corografia più avanti:

- Lotto “1+2”: tratta Fiumetorto – Lercara Diramazione di circa 30 km;
- Lotto 3: tratta Lercara Diramazione – Caltanissetta Xirbi di circa 47 km;
- Lotto 4a: tratta Caltanissetta Xirbi – Enna Nuova di circa 27 km;
- Lotto 4b: tratta Enna Nuova - Dittaino di circa 15 km;
- Lotto 5: tratta Dittaino – Catenanuova di circa 22 km.



L'intervento riguarda il progetto del raddoppio della linea ferroviaria.

	PROGETTO DEFINITIVO DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA–CATANIA–PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO–CATANIA TRATTA FIUMETORTO – LERCARA DIRAMAZIONE – LOTTO 1+2					
Relazione descrittiva	COMMESSA RS3Z	LOTTO 00	FASE-ENTE D 26	DOCUMENTO RGCS0000002	REV. B	FOGLIO 3 di 13

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

I lavori di demolizione dovranno essere eseguiti nel rispetto delle leggi dello stato, dei regolamenti vigenti. Si richiamano, a titolo indicativo e non esaustivo, le principali disposizioni vigenti in materia o comunque connesse con l'attività di demolizione:

1. Le opere di demolizione sono disciplinate dal D. Lgs. 81/2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il “Titolo IV - CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI”, al “Capo II - Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni e nei lavori in quota”, “Sezione VIII – Demolizioni”, prevede i seguenti articoli:

Art. 150. Rafforzamento delle strutture

1. Prima dell'inizio di lavori di demolizione è fatto obbligo di procedere alla verifica delle condizioni di conservazione e di stabilità delle varie strutture da demolire.

2. In relazione al risultato di tale verifica devono essere eseguite le opere di rafforzamento e di puntellamento necessarie ad evitare che, durante la demolizione, si verifichino crolli intempestivi.

Art. 151. Ordine delle demolizioni

1. I lavori di demolizione devono procedere con cautela e con ordine, devono essere eseguiti sotto la sorveglianza di un preposto e condotti in maniera da non pregiudicare la stabilità delle strutture portanti o di collegamento e di quelle eventuali adiacenti.

2. La successione dei lavori deve risultare da apposito programma contenuto nel POS, tenendo conto di quanto indicato nel PSC, ove previsto, che deve essere tenuto a disposizione degli organi di vigilanza.

Art. 152. Misure di sicurezza

1. La demolizione dei muri effettuata con attrezzature manuali deve essere fatta servendosi di ponti di servizio indipendenti dall'opera in demolizione.

2. E' vietato lavorare e fare lavorare gli operai sui muri in demolizione.

3. Gli obblighi di cui ai commi 1 e 2 non sussistono quando trattasi di muri di altezza inferiore ai due metri.

Art. 153. Convogliamento del materiale di demolizione


1. Il materiale di demolizione non deve essere gettato dall'alto, ma deve essere trasportato oppure convogliato in appositi canali, il cui estremo inferiore non deve risultare ad altezza maggiore di due metri dal livello del piano di raccolta.

2. I canali suddetti devono essere costruiti in modo che ogni tronco imbocchi nel tronco successivo; gli eventuali raccordi devono essere adeguatamente rinforzati.

3. L'imboccatura superiore del canale deve essere realizzata in modo che non possano cadervi accidentalmente persone.

4. Ove sia costituito da elementi pesanti od ingombranti, il materiale di demolizione deve essere calato a terra con mezzi idonei.

5. Durante i lavori di demolizione si deve provvedere a ridurre il sollevamento della polvere, irrorando con

	PROGETTO DEFINITIVO DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA-CATANIA-PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO-CATANIA TRATTA FIUMETORTO – LERCARA DIRAMAZIONE – LOTTO 1+2					
Relazione descrittiva	COMMESSA RS3Z	LOTTO 00	FASE-ENTE D 26	DOCUMENTO RGCS0000002	REV. B	FOGLIO 4 di 13

acqua le murature ed i materiali di risulta.

Art. 154. Sbarramento della zona di demolizione


1. Nella zona sottostante la demolizione deve essere vietata la sosta ed il transito, delimitando la zona stessa con appositi sbarramenti.
2. L'accesso allo sbocco dei canali di scarico per il caricamento ed il trasporto del materiale accumulato deve essere consentito soltanto dopo che sia stato sospeso lo scarico dall'alto.

Art. 155. Demolizione per rovesciamento

1. Salvo l'osservanza delle leggi e dei regolamenti speciali e locali, la demolizione di parti di strutture aventi altezza sul terreno non superiore a 5 metri può essere effettuata mediante rovesciamento per trazione o per spinta.
2. La trazione o la spinta deve essere esercitata in modo graduale e senza strappi e deve essere eseguita soltanto su elementi di struttura opportunamente isolati dal resto del fabbricato in demolizione in modo da non determinare crolli intempestivi o non previsti di altre parti.
3. Devono inoltre essere adottate le precauzioni necessarie per la sicurezza del lavoro quali: trazione da distanza non minore di una volta e mezzo l'altezza del muro o della struttura da abbattere e allontanamento degli operai dalla zona interessata.
4. Il rovesciamento per spinta può essere effettuato con martinetti solo per opere di altezza non superiore a 3 metri, con l'ausilio di puntelli sussidiari contro il ritorno degli elementi smossi.
5. Deve essere evitato in ogni caso che per lo scuotimento del terreno in seguito alla caduta delle strutture o di grossi blocchi possano derivare danni o lesioni agli edifici vicini o ad opere adiacenti pericolose per i lavoratori addetti.

Art. 156. Verifiche

1. Il Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sentita la Commissione consultiva permanente, può stabilire l'obbligo di sottoporre a verifiche ponteggi e attrezzature per costruzioni, stabilendo le modalità e l'organo tecnico incaricato.

	PROGETTO DEFINITIVO DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA-CATANIA-PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO-CATANIA TRATTA FIUMETORTO – LERCARA DIRAMAZIONE – LOTTO 1+2					
Relazione descrittiva	COMMESSA RS3Z	LOTTO 00	FASE-ENTE D 26	DOCUMENTO RGCS0000002	REV. B	FOGLIO 5 di 13

3. DEMOLIZIONE FABBRICATI, STRADE, TOMBAMENTI OPERE MINORI ESISTENTI

La fase di demolizione degli edifici identifica diversi fabbricati realizzati in muratura e cemento armato.

Nell'area di cantiere oggetto della demolizione, debitamente segnalata e protetta, verranno sgomberate ogni tipo di strutture temporanee. Inoltre, prima dell'inizio dei lavori di demolizione, verrà eseguito un sopralluogo per verificare che nessun impianto di servizio elettrico, idrico o gas combustibile risulti in attività presso il manufatto da abbattere.

Si procederà poi alla preparazione della demolizione con lo smontaggio delle parti rimovibili come infissi, impianti, etc.

Le demolizioni verranno eseguite con pinza oleodinamica ed il materiale distaccatosi verrà accompagnato a terra dalla stessa pinza dell'escavatore. Per ridurre l'emissione di polveri durante queste fasi sarà effettuata la bagnatura mediante idrante.

Il materiale verrà quindi stoccato nell'area di raccolta temporanea precedentemente stabilito all'interno dell'area di cantiere.

L'area di cantiere oggetto della demolizione, debitamente segnalata e protetta, verrà sgomberata da ogni tipo di struttura temporanea.

I diversi componenti (plastica, ferro, vetro, etc), dovranno esser raggruppati in cumuli non superiori al volume di 5000mc.

Tutto il materiale proveniente dalla demolizione verrà analizzato secondo normativa vigente per verificarne il corretto smaltimento ed eventuale recupero.

Prima della demolizione verrà emesso il documento di demolizione (a carico dell'impresa appaltatrice) contenente una descrizione dettagliata del numero delle squadre impegnate, il programma temporale, la descrizione delle fasi ed eventuali criticità per la salvaguardia della rete stradale e ferroviaria dove prevista.

Nelle immagini e tabelle successive sono indicate sul nuovo collegamento Palermo-Catania, Fiumetorto-Lercara Diramazione, i tratti di strada esistenti da demolire.

Relazione descrittiva

COMMESSA
RS3Z

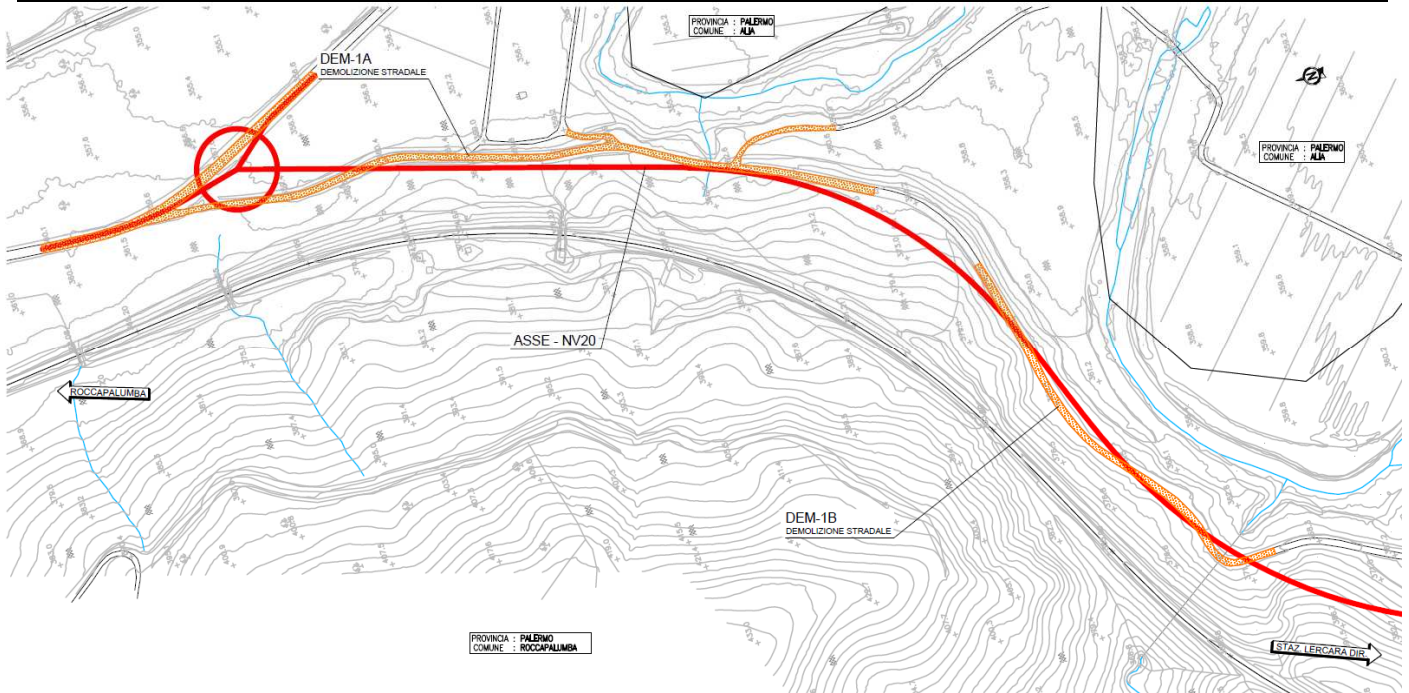
LOTTO
00

FASE-ENTE
D 26

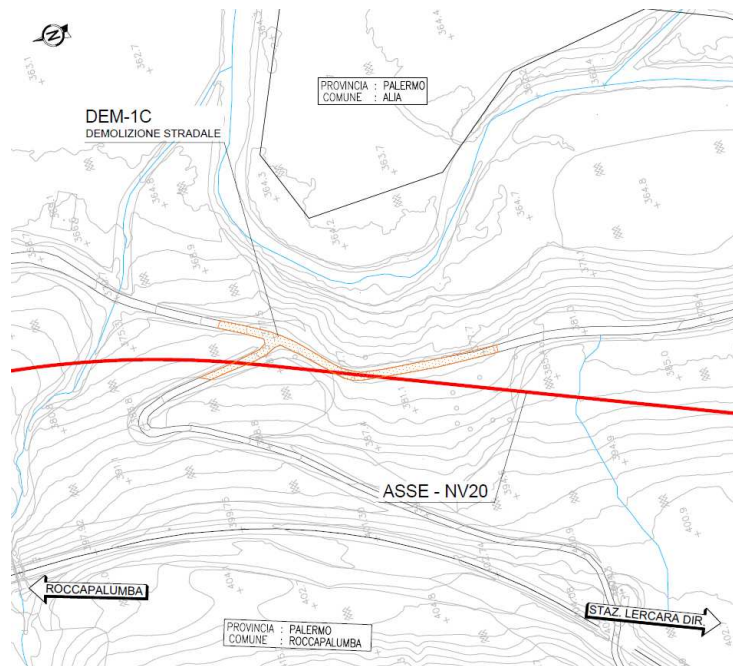
DOCUMENTO
RGCS0000002

REV.
B

FOGLIO
6 di 13



DEMOLIZIONI											
COD 1	COD 2	COD 3	CODICE	PROGR.	TIPOLOGIA DEMOLIZIONE	LUNGHEZZA	AREA	ALTEZZA	VOLUME	VOLUME TOMB	NOTE
						m	m ^q	m	mc		
DEM	1	A	DEM-1A		STRADA		3292	0,5	1646		
DEM	1	B	DEM-1B		STRADA		1186	0,5	593		



DEMOLIZIONI											
COD 1	COD 2	COD 3	CODICE	PROGR.	TIPOLOGIA DEMOLIZIONE	LUNGHEZZA	AREA	ALTEZZA	VOLUME	VOLUME TOMB	NOTE
						m	m ^q	m	mc		
DEM	1	C	DEM-1C		STRADA		689	0,5	344,5		

Relazione descrittiva

COMMESSA
RS3Z

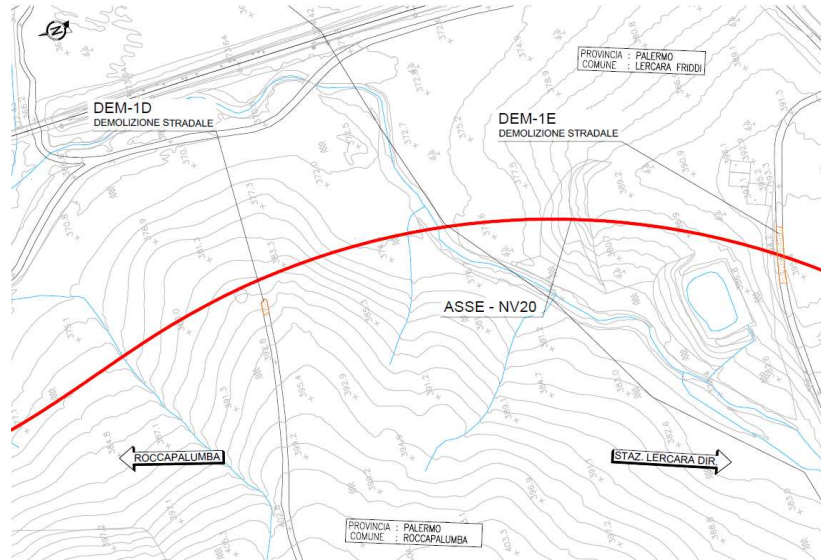
LOTTO
00

FASE-ENTE
D 26

DOCUMENTO
RGCS0000002

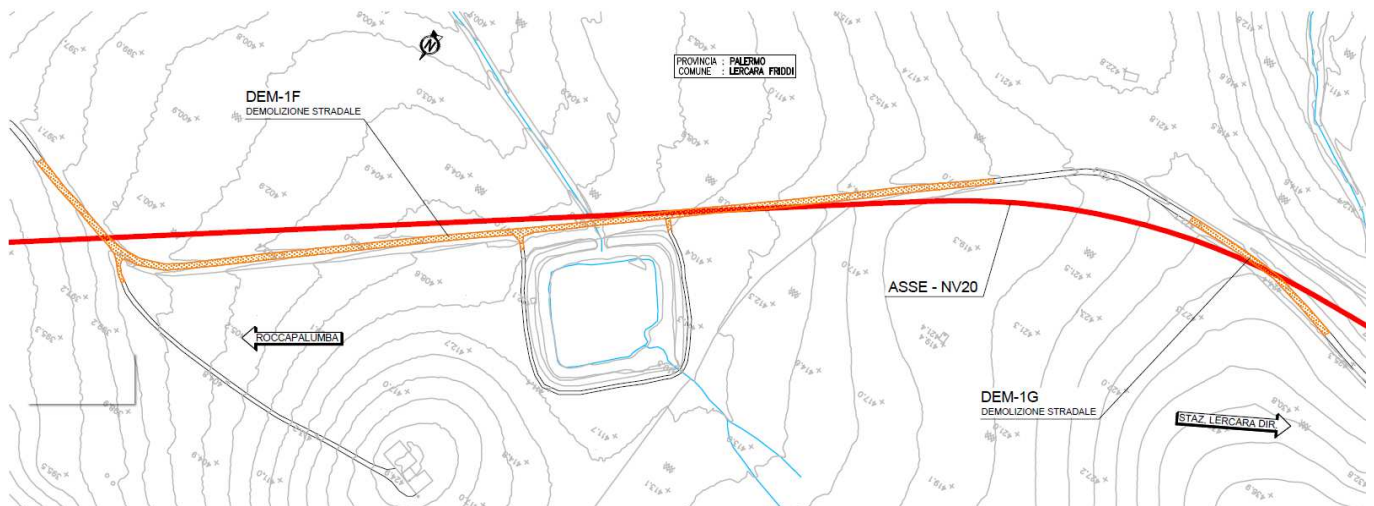
REV.
B

FOGLIO
7 di 13



DEMOLIZIONI

COD 1	COD 2	COD 3	CODICE	PROGR.	TIPOLOGIA DEMOLIZIONE	LUNGHEZZA	AREA	ALTEZZA	VOLUME	VOLUME TOMB	NOTE
						m	m ²	m	mc		
DEM	1	D	DEM-1D		STRADA		25,26	0,5	12,63		
DEM	1	E	DEM-1E		STRADA		109	0,5	54,5		

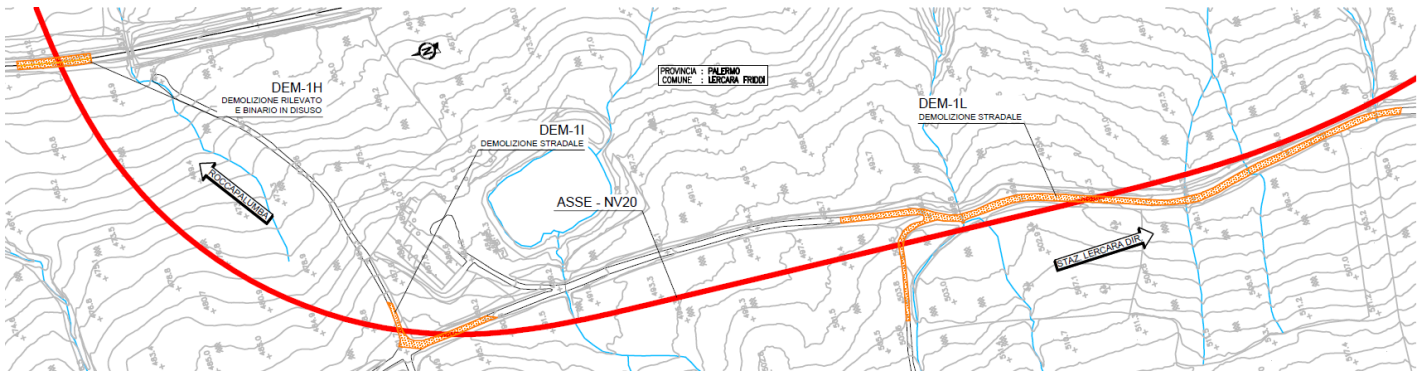


DEMOLIZIONI

COD 1	COD 2	COD 3	CODICE	PROGR.	TIPOLOGIA DEMOLIZIONE	LUNGHEZZA	AREA	ALTEZZA	VOLUME	VOLUME TOMB	NOTE
						m	m ²	m	mc		
DEM	1	F	DEM-1F		STRADA		2087	0,5	1043,5		
DEM	1	G	DEM-1G		STRADA		339	0,5	169,5		

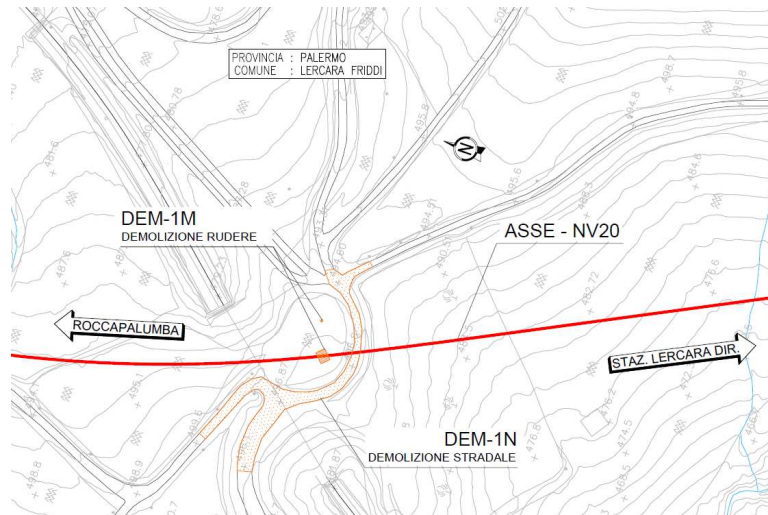
Relazione descrittiva

COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RS3Z	00	D 26	RGCS0000002	B	8 di 13



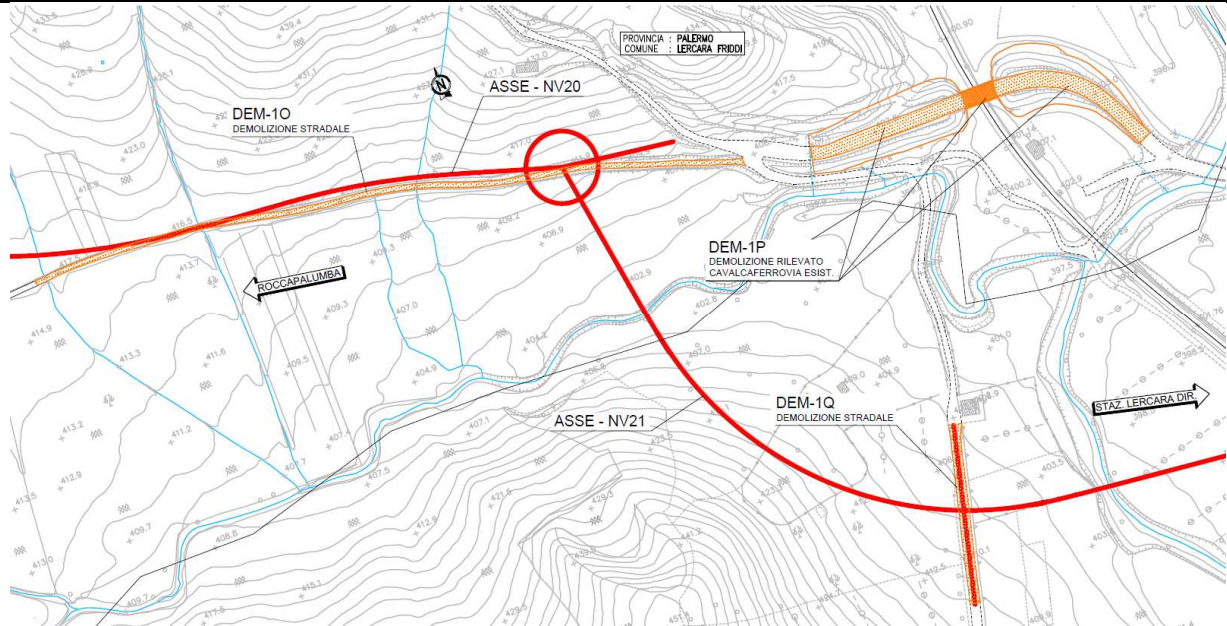
DEMOLIZIONI

COD 1	COD 2	COD 3	CODICE	PROGR.	TIPOLOGIA DEMOLIZIONE	LUNGHEZZA	AREA	ALTEZZA	VOLUME	VOLUME TOMB	NOTE
DEM	1	H	DEM-1H		RILEVATO BINARIO	m	m ²	m	mc		
DEM	1	I	DEM-1I		STRADA		266	1,5	399		
DEM	1	L	DEM-1L		STRADA		315	0,5	157,5		
							1647	0,5	823,5		



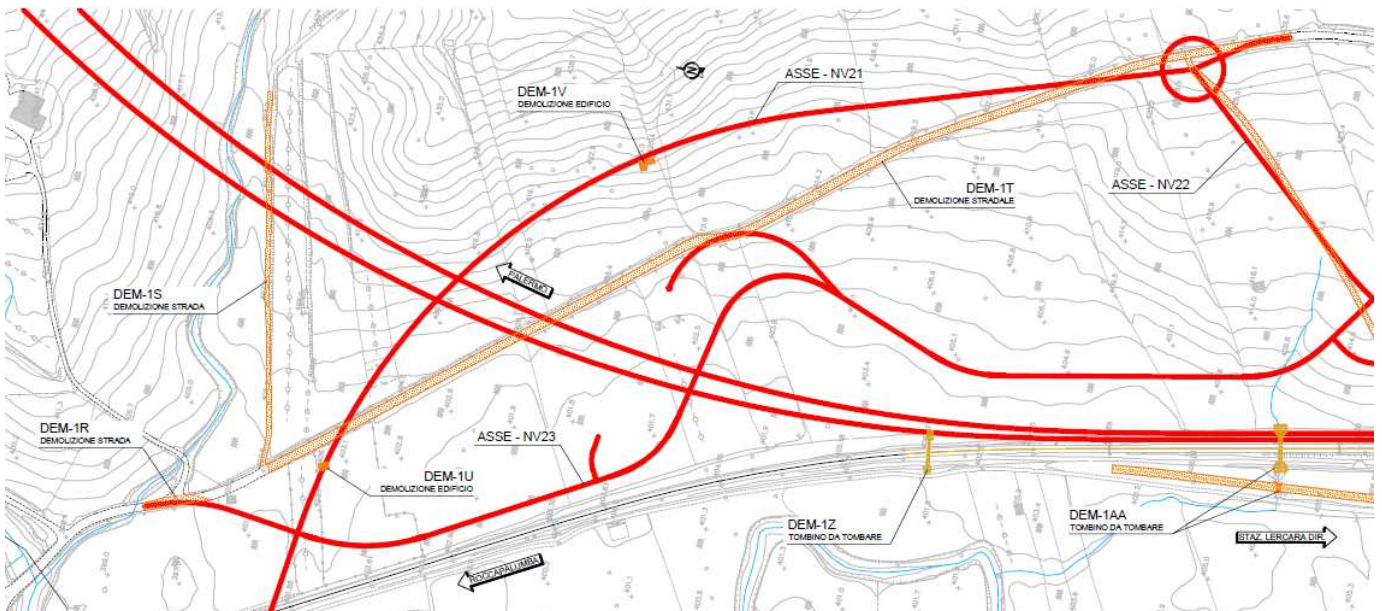
DEMOLIZIONI

COD 1	COD 2	COD 3	CODICE	PROGR.	TIPOLOGIA DEMOLIZIONE	LUNGHEZZA	AREA	ALTEZZA	VOLUME	VOLUME TOMB	NOTE
DEM	1	M	DEM-1M		RUDERE	m	m ²	m	mc		
DEM	1	N	DEM-1N		STRADA		22,6	3	67,8		
							14	1,4	19,6		



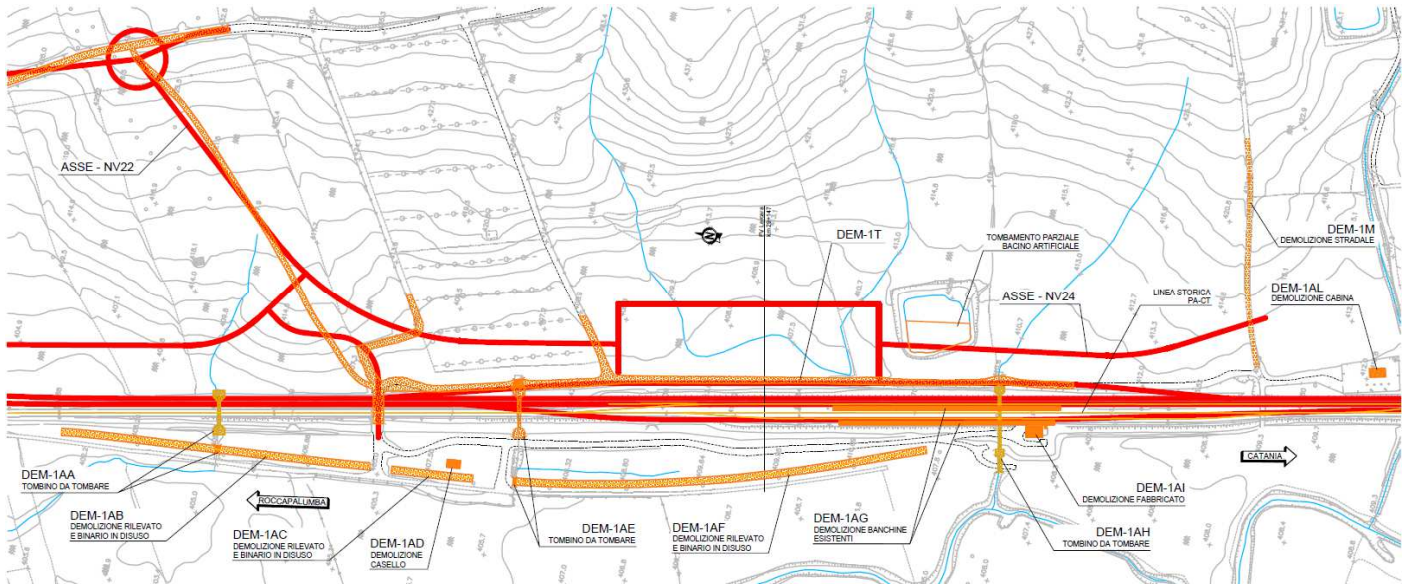
DEMOLIZIONI

COD 1	COD 2	COD 3	CODICE	PROGR.	TIPOLOGIA DEMOLIZIONE	LUNGHEZZA	AREA	ALTEZZA	VOLUME	VOLUME TOMB	NOTE
DEM	1	O	DEM-10		STRADA	m	m ²	m	mc		
DEM	1	P	DEM-1P		RILEVATO CAVALCAFERROVIA		1166	0,5	583		
DEM	1	Q	DEM-1Q		STRADA		4900	5	24500		
							569	0,5	284,5		



DEMOLIZIONI

COD 1	COD 2	COD 3	CODICE	PROGR.	TIPOLOGIA DEMOLIZIONE	LUNGHEZZA	AREA	ALTEZZA	VOLUME	VOLUME TOMB	NOTE
DEM	1	R	DEM-1R		STRADA	m	m ²	m	mc		
DEM	1	S	DEM-1S		STRADA		213	0,5	106,5		
DEM	1	T	DEM-1T		STRADA		718	0,5	359		
DEM	1	U	DEM-1U		STRADA		7944	0,5	3972		
DEM	1	V	DEM-1V		EDIFICIO		28,33	3	84,99		
DEM	1	Z	DEM-1Z		EDIFICIO		43	3	129		
DEM	1		DEM-1Z		TOMBINO DA TOMBARE		64	1,5	96		
DEM	1	AA	DEM-1AA		TOMBINO DA TOMBARE		133	1,5	199,5		



DEMOLIZIONI											
COD 1	COD 2	COD 3	CODICE	PROGR.	TIPOLOGIA DEMOLIZIONE	LUNGHEZZA	AREA	ALTEZZA	VOLUME	VOLUME TOMB	NOTE
						m	mq	m	mc		
DEM	1	AB	DEM-1AB		DEMOLIZIONE RILEVATO		1080	1	1080		
DEM	1	AC	DEM-1AC		DEMOLIZIONE RILEVATO		284	1	284		
DEM	1	AD	DEM-1AD		DEMOLIZIONE CASELLO		52	3	156		
DEM	1	AE	DEM-1AE		TOMBINO DA TOMBARE		141	1,5	211,5		
DEM	1	AF	DEM-1AF		DEMOLIZIONE RILEVATO		1439	1	1439		
DEM	1	AG	DEM-1AG		DEMOLIZIONI BANCHINE		850	1	850		
DEM	1	AH	DEM-1AH		TOMBINO DA TOMBARE		168	1,5	252		
DEM	1	AI	DEM-1AI		DEMOLIZIONE FABBRICATO		83	3	249		
DEM	1	AL	DEM-1AL		DEMOLIZIONE CABINA		66,4	3	199,2		
DEM	1	AM	DEM-1AM		STRADA		548	0,5	274		

Le demolizioni stradali prevedono la demolizione di un primo strato delle viabilità per una altezza di 50 centimetri, si precisa che le viabilità interessate dalla demolizioni sono strade in sabbia/terra nelle quali non c'è presenza di conglomerato bituminoso.

La demolizione dei ruderi/fabbricati prevede la demolizione di strutture realizzate principalmente in muratura e sono computate sulle tabelle sopra riportate.

Nell'area dalla nuova stazione di Lercara si prevede la demolizione di recinzioni per uno sviluppo complessivo di circa 450 metri.

Per i manufatti di regimazione idraulica che verranno abbandonati si prevede il tombamento degli stessi con le quantità specificate nelle tabelle precedenti.

Relazione descrittiva

COMMESSA
RS3Z

LOTTO
00

FASE-ENTE
D 26

DOCUMENTO
RGCS0000002

REV.
B

FOGLIO
11 di 13